

[← TORNA AI RISULTATI DELLA RICERCA](#)

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)

Hai cercato [ovunque](#) la parola [sermenghi](#)

 **Strumenti**

 [Stampa questo articolo](#)

2015-07-19,

Merola, quasi fatta Calvano dà l'ok alla ricandidatura

SEMBRA

avanzare il bis di Virginio Merola senza primarie. «Dobbiamo mettere a valore le cose buone fatte in questi cinque anni e trovare la massima compattezza», ha detto ieri il segretario regionale Paolo Calvano all'assemblea nazionale Pd a Milano. Parole che fanno crescere le quotazioni del sindaco uscente in vista dell'assemblea cittadina che si terrà, salvo sorprese, il 23 luglio e dove gli anti-Merola si aspettano che i vertici Pd dicano la loro e decidano se blindare il sindaco senza primarie. Un passo che il leader regionale è pronto a fare.

Perde quota invece la candidatura della numero due in Regione Elisabetta Gualmini, il cui nome sembrava circolare sempre di più, anche a Roma. L'ipotesi di una sua candidatura è stata "congelata" ieri da un siparietto tra il vicesegretario nazionale Lorenzo Guerini e lo stesso Calvano. «La Gualmini candidata a Bologna? Chiedete a Paolo», ha rimpallato Guerini, con il leader regionale che ha affossato l'ipotesi: «La Gualmini in Regione sta facendo un ottimo lavoro - afferma - nessuno la tiri per la giacchetta, e la si lasci lavorare». Lo stesso Renzi, a chi gli chiedeva conto delle indiscrezioni sulla politologa, ha negato di aver intenzione di candidarla a Bologna nel 2016.

Ma i segnali a favore di Merola, in vista dello showdown in assemblea regionale, si moltiplicano e lo stesso sondaggio diffuso ieri sul sindaco non è visto come negativo, soprattutto a un anno dal voto e con una coalizione da costruire. Il presidente della Regione Stefano Bonaccini, che ha più volte giudicato positivo il lavoro di Merola, ha fretta di chiudere la partita: «Una classe dirigente ha il dovere di dare un giudizio su chi ha fatto il primo mandato. Se è negativo si cambia, se è positivo io trovo più utile evitare le primarie e concentrarsi sulla campagna elettorale, visto che le primarie per sindaci al primo mandato si sono fatte solo in casi eccezionali».

Spinge il bis di Merola anche Sandra Zampa: «Io penso, e l'ho detto più volte, che abbia tutti i titoli per proporre la propria ricandidatura». Anche senza primarie. «Le nostre regole prevedono che se un sindaco al primo mandato si ricandida possa fare il secondo. Deve però aprire un grande confronto e dialogo con la sinistra e anche con la città. Poi se uno vuole candidarsi ci metta la faccia e alzi la mano».

I "dubbiosi" infatti restano. Oltre alla candidatura di Stefano Sermenghi, che venerdì sera ha chiesto le primarie, resistono le perplessità del deputato Andrea De Maria, che ha i numeri per chiedere le primarie, benchè pure ieri abbia negato di voler correre in prima persona.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VIRGINIO MEROLA Sindaco di Bologna dal 2011, il suo mandato scade la primavera prossima

GUERINI Il vicesegretario nazionale, a Milano, a proposito di una candidatura a Bologna di Elisabetta Gualmini, ha passato la palla a Paolo Calvano

CALVANO Il segretario regionale ha detto: “La Gualmini in Regione sta facendo un ottimo lavoro.

Nessuno la tiri per la giacchetta, e la si lasci lavorare”

Silvia Bignami